

# Sabato in piazza, mille volontari per pulire la città

*Giardini, aiuole, buche: i fiorentini avranno a disposizione più di 80 luoghi per intervenire direttamente*

**E venerdì sera verrà accesa la prima serie delle nuove luci**

**IRCA MILLE** cittadini volontari, secondo una prima stima, saranno impegnati, sabato 12 settembre (in tutta Europa si festeggia la 'Giornata del buon vicinato'), a pulire Firenze, ma l'amministrazione comunale lancia anche un piano per combattere il degrado urbano che prevede tra l'altro l'interramento di 11 cassonetti entro la fine del 2011 (circa 80 entro la fine 2012). Il sindaco Matteo Renzi (nella foto sotto) rilancia con convinzione il suo primo «bacione a Firenze». Due ore, dalle 10 alle 12, per provare a ricordare ai fiorentini di volere un po' più bene alla loro città. Nessuna illusione che due ore possano bastare per pulire tutta la città. Ma se un caffè con i vicini e un vaso di fiori in più sul balcone serviranno a strappare un sorriso e una stretta di mano e soprattutto a sensibilizzare i cittadini sul rispetto e sull'amore per Firenze, allora — secondo Renzi — sarà una battaglia vinta.

I luoghi al momento previsti nell'iniziativa sono oltre 80, mentre sono 46 le associazioni che hanno aderito (tra le altre anche l'Anpi) che potranno pulire giardini o aiuole, coprire scritte sui muri, ma anche segnalare una buca. L'idea di 'Un bacione a Firenze', ha ricordato Renzi, è nata dalla lettera che gli ha scritto un bambino di 9 anni. «Tutti insieme — ha spiegato — ci mettiamo in moto per dimostrare il nostro affetto per questa città.

Secondo 'bacione' previsto il 27 settembre, con l'apertura gratuita di Palazzo Vecchio fino alle 24. Terzo passaggio entro metà otto-

bre, quando è già stato annunciato saranno tolti definitivamente i parcheggi a pagamento negli ospedali. Il 12 settembre, però, sarà anche l'avvio del progetto pilota anti-degrado, che sarà avviato da Quadrioglio (ieri il presidente Giorgio Moretti lo ha illustrato a grandi linee) in un'area 'prototipo' del centro cittadino, circa 4 chilometri quadrati di centro storico (fra il mercato di San Lorenzo, il Duomo e via Palazzuolo): costo previsto circa 600 mila euro. Con la previsione di interrare almeno una dozzina degli attuali cassonetti.

**IERI** Renzi ha annunciato un altro 'bacione' anche per l'11 settembre. Dopodomani sera, alle 19,59, il sindaco azionerà nella sede della Silfi, l'interruttore per accendere la prima serie delle nuove luci per Firenze. Entro un anno i nuovi lampioni saranno oltre 1200 in tutta la città. Ma il sistema sarà inaugurato fra il viale Giovine Italia, viale Amendola e viale Gramsci.

«L'idea — ha spiegato più volte Renzi — è quella di rovesciare completamente il concetto finora adottato per l'illuminazione cittadina. Il nostro obiettivo sono i pedoni. E' la strada da vedere e da vivere ad altezza di pedone. Un modo per garantire meglio la sicurezza durante le ore notturne, con luci che aumenteranno, per esempio, solo al passaggio delle persone».

Ma Renzi è convinto che la nuova illuminazione avrà in realtà un doppio vantaggio. «Renderà ancora più bella la nostra città. E per combattere il degrado, restituire bellezza alle nostre strade è la ricetta vincente».

Per saperne di più, c'è sempre il sito [www.unbacioneafirenze.net](http://www.unbacioneafirenze.net), continuamente aggiornato a favore dei volontari che vorranno partecipare alla campagna di pulizia,

come a tutte le altre iniziative di volta in volta annunciate.

**Pa. Fi.**

